



Prove di soccorso nel Parco nazionale del Vesuvio

Il prossimo 10 maggio 2016 si svolgerà la prima esercitazione di elisoccorso in montagna nel territorio del Parco nazionale del Vesuvio, con personale del Soccorso Alpino e Speleologico della Campania ed un elicottero dell'Aeronautica militare; l'esercitazione simulerà eventuali operazioni di soccorso nel territorio del Parco nazionale del Vesuvio ed in particolare sul Gran Cono del Vesuvio, meta di oltre 500.000 visitatori all'anno.

L'iniziativa, di grande importanza, è la prima di una serie di attività che vedrà coinvolti l'Ente Parco, il Corpo Forestale dello Stato ed il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), a seguito della stipula di un Protocollo di Intesa che valorizza ulteriormente l'intervento del Soccorso Alpino nelle fasi emergenziali di soccorso negli ambienti impervi del Parco.

Il C.N.S.A.S. è una struttura operativa del CAI che opera nella prevenzione degli infortuni e nel soccorso in ambiente ostile, in particolare ha il compito di provvedere all'organizzazione di iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti, ed è riconosciuto a tutti gli effetti struttura operativa nazionale nell'ambito dell'istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

Il Protocollo stipulato con il CNSAS prevede il coinvolgimento di personale dell'Ente Parco e dell'UTB, oltre che delle Guide Alpine e Vulcanologiche del Presidio Vulcano Vesuvio, in molte attività operative e formative all'interno del territorio del parco.

La prima esercitazione è prevista presso il "**Piazzale di Quota Mille lato Ottaviano**", **al termine del sentiero n. 6 – La Strada Matrone** e prevede la collaborazione dell'Aeronautica Militare, che fornirà un vettore militare (elicottero), per addestrare all'imbarco e sbarco di personale in forza al CNSAS al fine di simulare eventuali operazioni di soccorso.

"Garantire la sicurezza per i tantissimi turisti che ogni anno visitano il Vesuvio è fondamentale; l'Ente Parco darà il massimo supporto, per quanto di competenza, affinché si sia pronti ad affrontare eventuali emergenze" – afferma Agostino Casillo, nuovo Presidente del Parco nazionale del Vesuvio-